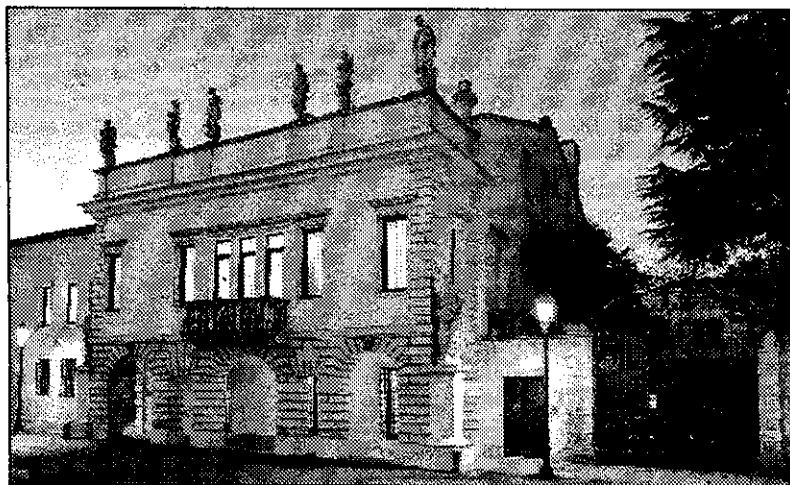


Cervetti, ex Carive, nominato presidente; due vice Silvano Carraro, Morellato e Fernand Gural, Banco Espirito Santo

Il Banco delle Tre Venezie mette a punto la squadra

Venezia

Autorizzato da Bankitalia nel gennaio del 2008, operativo da dicembre, il Banco delle Tre Venezie ha presentato il primo bilancio che si è chiuso con un utile netto di due milioni di euro ed ha rinnovato il vertice. Francesco Cervetti, ex direttore generale di Carive e SanPaolo Imi international spa è stato nominato presidente. Due i vicepresidenti: il banchiere francese Philippe Gilles Fernand Gural, che rappresenta l'alleato internazionale, il Banco Espirito Santo di Lisbona e l'imprenditore padovano Silvano Carraro, presidente della Morellato in rappresentanza degli azionisti industriali. Il nuovo consiglio d'amministrazione è composto inoltre da:



La sede di Palazzo Pisani Gaudio a Padova

Ivan Damiano, direttore generale della Cassa di Risparmio di Cento (Ferrara), Guilherme De Moraes Sarmento, rappresentante del

Banco Espirito Santo di Lisbona, Gabriele Piccolo, presidente della FPT Industrie di Santa Maria di Sala (Venezia), Tibor Szep e Piero

Zanettin ex dirigenti rispettivamente della Cassa di Risparmio di Cento e della Cariparo e da Vittorio Trolese, dottore commercialista e revisore dei conti di Padova.

Il Banco delle Tre Venezie è una spa con 120 azionisti privati e due banche: la Cassa di Cento e il Banco Espirito Santo. «Siamo una banca che punta alla raccolta e la remuneriamo bene - spiega il direttore Luciano Ferrario - e nei primi mesi di operatività abbiamo raggiunto 6 milioni di depositi con l'obiettivo di investirla in progetti di sviluppo di piccole e medie imprese». Un dato in linea con le attese nonostante la congiuntura difficile. Il Banco che ha un unico sportello a Padova nel palazzo Pisani Gaudio prevede di chiudere il 2009 con una leggera perdita e di arrivare all'equilibrio nel 2010,